

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI
IPOVEDENTI ONLUS APS

SEZIONE TERRITORIALE DI AGRIGENTO

Relazione morale sulle attività
svolte nell'anno 2021.

ASSEMBLEA TERRITORIALE DI PRIMAVERA
DELL'ANNO 2022

Esistono gesti semplici per sostenere le nostre attività, per contribuire alla creazione di un mondo senza barriere che sappia rispettare, ascoltare, includere e valorizzare tutti i ciechi e gli ipovedenti:

- nella dichiarazione dei redditi o modello 730, puoi donare il tuo 5x1000 indicando il codice fiscale 8000 385 0841,

- o puoi effettuare un versamento sul conto corrente postale 278929, indicando nella causale la dicitura "erogazione a favore di ONLUS" e il tuo codice fiscale, potrai quindi portare in detrazione l'importo dalla tua dichiarazione dei redditi.

Indice degli argomenti della relazione:

Sommario

Premessa.....	3
1. LA SEZIONE TERRITORIALE.....	4
2. Risorse umane ed economiche.....	6
3. Servizi ed attività dell'Ente.....	8
3.1 Servizio di segretariato sociale e di patronato.....	9
3.2 Servizio di accompagnamento dei non vedenti.....	10
3.3 Attività istituzionali interne ed esterne.....	11
3.4 Collocamento al lavoro dei non vedenti.....	12
3.5 Integrazione scolastica degli studenti non vedenti.....	13
3.6 Prevenzione e profilassi delle malattie oculari.....	15
3.7 Rapporti con gli Enti Locali e il mondo della scuola.....	16
3.8 Promozione sociale.....	16
3.9 Iniziative ludico-culturali, sociali, sportive e ricreative.....	17
4. Ringraziamenti.....	19
5. Conclusioni.....	20

Premessa.

“Anno 2021, anno secondo della pandemia.”

Potrebbe cominciare così un ipotetico libro di storia della nostra epoca. L'evento pandemico mondiale ha sicuramente e inesorabilmente segnato le vite di tutti e la storia del mondo a livello economico, sociale, umano. Ha segnato un ipotetico invisibile confine del prima e dopo della pandemia, nel nostro modo di lavorare, di viaggiare, di relazionarci col prossimo, di vivere la nostra quotidianità. Uno sconvolgimento a tutti i livelli che ha segnato l'esistenza di tutti. Anche nel 2021 abbiamo assistito all'altalenante andamento della pandemia, che un po' ci concedeva e un po' ci toglieva la nostra libertà. Abbiamo cercato di riorganizzarci per poter vivere al meglio, compatibilmente con tutti i comportamenti di prudenza per debellare il pericolo del contagio, è stata fatta una campagna capillare di vaccinazione con un occhio particolare alla disabilità e alle categorie fragili, una grande macchina organizzativa è stata messa in campo per arginare l'avanzata di questo nemico invisibile, che però è riuscito a sconvolgere gli equilibri del mondo.

A livello nazionale e regionale, la nostra Associazione ha promosso tutte quelle attività di carattere solidaristico e sociale per tornare a dare, quanto più possibile, i servizi di cui i ciechi hanno bisogno, per cercare nonostante tutto di dare la massima soddisfazione ai bisogni di coloro che giornalmente si rivolgono al nostro sodalizio per un supporto alla loro vita quotidiana.

Anche a livello sezionale si è tentato di porre in essere, tutte quelle azioni, volte ad un tentativo, in parte riuscito, di tornare ad una normalità non solo apparente, organizzando attività anche di carattere culturale, ludico - ricreativo e sportivo.

L'auspicio è, che grazie alle campagne di vaccinazione e alla continua ricerca scientifica, si possa trovare un rimedio definitivo che possa consentirci di ritornare serenamente alle nostre attività in ogni campo: affettivo, sociale, lavorativo, ecc.

Il genere umano ha affrontato nel corso dei millenni tanti ostacoli che si frapponavano alla sua stessa esistenza, ma li ha sempre brillantemente superati grazie allo spirito di resilienza e alla volontà di resistere a ogni costo, che ci ha permesso di conquistare il pianeta e oltre. Anche stavolta, tutti insieme, supereremo questa ennesima sfida che la natura ci presenta, ma chissà se sopravviveremo a noi stessi? Ucraina docet.

Il Presidente
Dott. Giuseppe Vitello

1. LA SEZIONE TERRITORIALE.

L'Unione Italiana dei Ciechi, fondata a Genova il 26 ottobre 1920, è posta sotto la vigilanza del Ministero dell'Interno, ed esercita le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali delle persone cieche e ipovedenti ad essa riconosciute con D.L.C.P.S. 26 settembre 1947, n. 1047 e confermate con D.P.R. 23 dicembre 1978.

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti esplica la propria opera con apartiticità e aconfessionalità, ispirandosi ai principi della democrazia e della Costituzione della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

Ai sensi dell'art.2 dello statuto sociale:

1. Scopo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS, che opera senza fini di lucro per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, è l'inclusione delle persone cieche e ipovedenti nella società.

2. L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS promuove e attua, anche mediante la creazione di apposite strutture operative e l'edizione di periodici informativi, ogni iniziativa a favore delle persone cieche e ipovedenti, in base a specifiche convenzioni con le pubbliche amministrazioni competenti o, relativamente a tipologie d'interventi non realizzate da queste, previa comunicazione alle medesime.

3. In particolare:

a) favorisce la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali delle persone cieche e ipovedenti, la loro equiparazione sociale e l'inclusione in ogni ambito della vita civile, promuovendo allo scopo specifici interventi a tutela della non discriminazione sulla base della disabilità;

b) promuove e attua, anche in collaborazione con enti esterni, iniziative e azioni per la prevenzione della cecità, per il recupero visivo, per la riabilitazione funzionale e sociale delle persone cieche e ipovedenti, nonché per la ricerca medico-scientifica e tecnologica finalizzata, in particolare, al settore oftalmologico e neuro-oftalmologico;

c) promuove e attua iniziative per l'educazione e l'istruzione delle persone cieche e ipovedenti e per la loro formazione culturale e professionale;

d) promuove la piena attuazione del diritto al lavoro per le persone cieche e ipovedenti, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, nonché fornendo assistenza ai lavoratori ciechi e ipovedenti nell'ambito del rapporto di lavoro;

e) attua iniziative assistenziali rispondenti alle necessità delle persone cieche e ipovedenti, con particolare attenzione alle persone portatrici di disabilità aggiuntive e alle persone anziane;

f) opera nel campo tiflogico e tiflotecnico per garantire la disponibilità di strumenti avanzati e di soluzioni d'avanguardia, favorendo anche la ricerca scientifica e tecnologica di settore;

g) promuove, favorisce e organizza le attività sportive volte allo sviluppo psicofisico delle persone cieche e ipovedenti, anche in collaborazione con altri organismi;

h) favorisce la costituzione e lo sviluppo di cooperative sociali, aderendovi in qualità di socio con propri finanziamenti."

Ogni giorno l'associazione, a tutti i livelli, opera per il raggiungimento di questi obiettivi nell'interesse dei ciechi italiani.

LA SEZIONE Territoriale DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI di AGRIGENTO, che è una delle oltre cento sezioni italiane, opera nel territorio provinciale di pertinenza dal 1970, allorché la allora Sottosezione territoriale, dipendente dalla Sezione Interprovinciale di Palermo, venne eretta dalla Sede Centrale del Sodalizio al rango di Sezione Provinciale e quindi di struttura periferica operativa dotata dei suoi organi statutari. Gli Organi dell'Ente, per la parte di specifica competenza statutaria, promuovono ed attuano tutte le attività svolte nell'ambito del comprensorio territoriale dirette alla rappresentanza ed alla tutela dei non vedenti nei confronti di tutti gli organismi, pubblici e privati, che a qualsiasi livello interessano la categoria, ai sensi dell'articolo 2 del DPR n° 1919 del 23/12/1978.

La sezione, inoltre, oltre allo svolgimento dei compiti previsti dallo statuto e dalle leggi nazionali, attua tutte le iniziative volte alla realizzazione delle attività previste dall'art. 4 della legge regionale siciliana n. 4 del 2001, con il quale la Regione Sicilia affida alle sezioni operanti nel proprio territorio particolari compiti, che così recita:

Art. 4:

1. L'Unione italiana ciechi, ente morale di diritto privato, attraverso le nove sezioni provinciali operanti in Sicilia, oltre ai compiti già previsti dal suo statuto e dalle vigenti leggi, svolge le seguenti altre attività a servizio dei non vedenti:

a) educazione all'apprendimento ed all'utilizzo della scrittura Braille e dei sussidi tifloinformatici, elettronici e multimediali, necessari alla crescita culturale dei non vedenti e degli ipovedenti;

b) educazione all'uso corretto della manualità come fonte primaria informativa e cognitiva per minorati della vista;

c) organizzazione di manifestazioni culturali e di attività integrative e ricreativo-sportive per un formativo e corretto uso del tempo libero dei non vedenti;

d) promozione e svolgimento di corsi per l'apprendimento del sistema di scrittura e lettura Braille e di alfabetizzazione informatica per insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e genitori di alunni non vedenti;

e) collaborazione con la stamperia Braille per la distribuzione di libri in Braille ed a caratteri ingranditi per ipovedenti e di quant'altro la stamperia regionale

Braille produce in esecuzione alle leggi regionali 16 novembre 1984, n. 93 e 1 marzo 1995, n. 16;

f) organizzazione di servizi specialistici volti al sostegno ed all'integrazione socio-scolastica degli alunni non vedenti e ipovedenti;

g) promozione ed organizzazione di servizi specialistici residenziali e/o territoriali volti all'assistenza ed al recupero sociale dei ciechi pluriminorati e anziani;

h) attività permanente di informazione, preparazione ed aggiornamento destinata alle famiglie ed agli insegnanti sulle delicate problematiche inerenti alla cecità e l'ipovisione;

i) assegnazione del materiale tiflotecnico di cui alla legge 28 marzo 1986, n. 16;

l) promozione di corsi musicali per non vedenti;

m) promozione di iniziative culturali e sociali per favorire l'integrazione dei non vedenti siciliani nell'ambito internazionale ed in particolare in quello dell'Unione europea e dei Paesi del Mediterraneo.

L'associazione ogni giorno, con le risorse umane ed economiche a propria disposizione, si impegna a approfondire ogni sforzo per realizzare i compiti affidatigli per la soddisfazione dei bisogni dei ciechi e ipovedenti del proprio territorio soci o non soci.

2. Risorse umane ed economiche.

La Sezione territoriale di Agrigento dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti APS si è avvalsa nel 2021 dell'opera di quattro dipendenti a tempo indeterminato:

- 1 Segretario Sezionale (coordinatore generale per l'attuazione dei servizi istituzionali dell'ente),
- 2 Addetto ai servizi esecutivi di segretariato sociale
- 1 Assistente sociale.

La SEZIONE si è avvalsa nell'anno 2021, inoltre, per l'espletamento delle sue finalità istituzionali dell'opera e della collaborazione interna ed esterna:

- Assistenti all'autonomia e comunicazione scolastica - in servizio presso scuole dell'obbligo del Comune di Agrigento;

- Assistente all'autonomia e comunicazione scolastica - in servizio presso scuole superiori della provincia di Agrigento;

- il Medico Oculista - Direttore tecnico sanitario (Ambulatorio di oculistica);

- l'Ortottista; presso il nostro ambulatorio.

Inoltre, ci si è avvalsi, in sede e sul territorio, della preziosa collaborazione dei volontari del servizio civile impegnati nei progetti di impiego:

- Officine di cittadinanza attiva e partecipazione sociale;
- Sensibilizzazione, riduzione e gestione dei rischi legati alla diffusione delle patologie oculari;
- Lotta alla disparità di genere nell'istruzione e nella formazione dei disabili visivi a garanzia di un equo accesso;
- Tiresia Art. 40.

Nonostante col nuovo programma di intervento il numero dei volontari si è dimezzato, si è cercato di organizzare al meglio i servizi di accompagnamento e tutte le altre attività legate all'utilizzo dei volontari, previste nei progetti di impiego, per dare ai soci il massimo del supporto per la qualità della loro vita quotidiana.

Per quanto riguarda le risorse economiche, la sezione trae il maggior sostentamento dal finanziamento ottenuto dalla Regione Sicilia a copertura della legge 4 del 2001, nel corso del tempo questa somma percepita non è mai stabile, variando di anno in anno secondo le disponibilità della Regione, cosa che rende sempre difficoltoso l'impegno di svolgere tutti i compiti e prestare tutti i servizi che la stessa regione ci ha delegato a svolgere sul territorio. Per sopperire alla diminuzione dei fondi provenienti dalla regione, la Sezione nel corso degli anni si è impegnata in attività sul territorio, che da un lato hanno consentito di dare ulteriori servizi, non solo ai ciechi, ma anche alla cittadinanza tutta, e dall'altro di realizzare delle importanti voci di autofinanziamento.

La sezione, infatti, da 17 anni è impegnata nella realizzazione dei servizi di assistenza e comunicazione degli alunni sia scolastici, che, fino a qualche anno fa anche extrascolastici domiciliari, su commessa della ex provincia regionale e di qualche altro comune della provincia.

Altra voce di entrata, deriva dal tesseramento dei soci, che è una fonte altalenante legata, non solo al numero dei soci iscritti, ma a quanti effettivamente versano la quota associativa.

Ci duole notare che nel corso degli anni, forse perché i ciechi ritengono erroneamente ormai assodati ed inalienabili, tutti i diritti che sono stati loro riconosciuti, grazie all'opera secolare dell'unione, che sempre meno ciechi e ipovedenti sentono l'esigenza di approdare in una grande associazione di categoria come la nostra, non comprendendo, che solo una grande rappresentanza, può dare all'associazione, la forza "contrattuale" presso le pubbliche amministrazioni per cercare, anno per anno, di preservare quanto conquistato con grande sacrificio.

Altra nota dolente è il grande coefficiente di mortalità della base associativa dovuta al fatto che la stragrande maggioranza dei nostri soci sono persone

anziane, sia perché si sono iscritte all'unione quando ancora i diritti non erano riconosciuti al fine di ottenerli, e poi perché negli anziani insorgono patologie legate all'età. Nel 2021 sono state cancellate dalla nostra anagrafica alcune decine di persone a causa di decesso e altre per la reiterata morosità, anche se la base associativa, a motivo delle nuove iscrizioni, ha conservato circa la stessa consistenza.

Auspichiamo che nel prossimo futuro, grazie all'opera dell'Unione sul territorio, sempre più persone comprendano l'importanza di iscriversi all'associazione per darci la forza necessaria per portare avanti le rivendicazioni presso gli enti a tutti i livelli per la difesa dei diritti di ciechi e ipovedenti.

Altra fonte di finanziamento sono state le entrate derivate dall'ambulatorio oculistico, che dà ogni anno sempre più lusinghieri risultati, in termini di accessi e prestazioni, sia derivanti dalla convenzione con il SSN che da visite private. Il numero sempre più alto di pazienti, confermatosi anche nel 2021 che ci ha addirittura fatto superare il budget, ci conforta e ci sprona a fare sempre di più e sempre meglio e ad offrire una gamma sempre più vasta di servizi e diagnostica.

Infine, poche altre risorse si ricavano dalla donazione del 5 per mille sulla dichiarazione dei redditi. La nostra associazione anche se negli anni ha registrato un trend altalenante, non riesce ancora a raccogliere sul territorio quanto potrebbe, perché neppure tutti i soci donano il loro 5 per mille sulla dichiarazione dei redditi anche se non costerebbe loro nulla. Sarà compito della Sezione mettere in campo tutte le iniziative di sensibilizzazione del caso, per stimolare quanti non lo avessero ancora fatto a fare questa piccola donazione che non comporta alcun onere aggiuntivo ma che per noi potrebbe diventare una delle maggiori voci di autofinanziamento.

3. Servizi ed attività dell'Ente.

I servizi istituzionali resi DALLA SEZIONE territoriale DI AGRIGENTO DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI, come si evince da quanto appresso enunciato, hanno comportato nel corso degli ultimi anni un consolidamento ed un apprezzabile incremento delle attività istituzionali svolte in favore dei non vedenti e degli ipovedenti della provincia, alla luce, anche, dei compiti istituzionali aggiuntivi attribuiti all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, operante in Sicilia, dal citato articolo 4 della Legge Regionale n° 4 del 30/4/2001.

Nell'anno 2021 la Sezione, ai fini del perseguimento dei suoi compiti istituzionali, ha fornito - non solo ai non vedenti residenti nel suo comprensorio territoriale, ma anche alle Autorità ed alla pubblica opinione del territorio di

riferimento - una concreta dimostrazione della piena vitalità dell'Ente attraverso la presenza della sua struttura organizzativa e socio-assistenziale.

3.1 Servizio di segretariato sociale e di patronato.

La Sezione anche grazie alla convenzione stipulata con il patronato ANMIL e attraverso la quotidiana attività dei suoi dirigenti, del suo personale addetto e dei suoi operatori sezionali mantiene i rapporti con i soggetti non vedenti e ipovedenti residenti in tutti i Comuni della Provincia, attraverso:

- l'avviamento e l'istruzione delle pratiche pensionistiche presso la Commissione Medica Provinciale dell'ASP N° 1 di Agrigento, in cui è presente un Medico Oculista in rappresentanza della categoria dei disabili visivi. Consulenza legale sui diritti spettanti ai portatori della specifica minorazione e sui ricorsi sui referti della commissione Medico provinciale per l'accertamento della disabilità visiva; il servizio fornisce informazioni e chiarimenti, ponendo (quando il caso) anche quesiti ai responsabili di settore nonché ad istituzioni pubbliche e private e ad esperti della materia. Disbrigo pratiche pensioni per la definizione e il conseguimento della pensione e/o dell'indennità di accompagnamento, l'assegnazione dei sussidi protesici delle A.S.P. e il riconoscimento di contributi regionali per l'acquisto di strumenti tiflotecnici tecnologicamente avanzati;

- l'EROGAZIONE delle tessere ferroviarie (mod. 28/C) per la riduzione in Italia e all'Estero del costo dei biglietti del treno, del 50% per il cieco con l'accompagnatore, del 20% per il solo cieco o per il solo accompagnatore;

- l'AVVIAMENTO delle pratiche per l'ottenimento da parte dei disabili visivi:
 - a) del tesserino per ottenere l'esenzione del ticket sui medicinali e sulle prestazioni diagnostico-strumentali;

- b) dell'annotazione nelle schede elettorali dei non vedenti del diritto al cosiddetto voto assistito Legge n° 17/2003;

- c) dell'esenzione della tassa patrimoniale di possesso di autoveicoli intestati a non vedenti;

- LA PRENOTAZIONE per qualsiasi abbonamento alle riviste associative ed iscrizione al Libro Parlato;

- OGNI INFORMAZIONE diretta agli utenti non vedenti e ipovedenti per favorire la corretta utilizzazione di qualsiasi tipo di servizio d'assistenza esistente sul territorio;

Disbrigo pratiche per i benefici previsti dalla L. 104/92, la L. 53/00 e la L. 138/01, tra le quali:

1. Fornitura e distribuzione (gratuita) di materiale tiflotecnico per l'autonomia personale,
2. Agevolazioni sull'acquisto nuova autovettura: detrazione fino al 19%, riduzione dell'Iva al 4%, esonero pagamento tassa di proprietà,
3. Contrassegno Internazionale dell'Handicap: per circolare nelle zone a traffico limitato (comprese le corsie preferenziali), e sostare negli appositi spazi o, in assenza di quest'ultimi, in altri parcheggi anche a pagamento o in divieto di sosta sempre che la sosta non impedisca la circolazione.
4. Ticket sanitario: esenzione sui farmaci generici, le prestazioni ambulatoriali e mediche specialistiche.
5. Spedizioni postali: esenzione dalle tasse postali di materiali di natura tiflotecnica.
6. Accesso ai musei, sale teatrali e cinematografiche: mediante la presentazione della tessera di iscrizione all'Unione Italiana dei Ciechi, localmente, solo in presenza di specifiche convenzioni o iniziative adottate autonomamente, vengono concessi sconti o ingressi gratuiti in strutture museali, sale cinematografiche e teatri.
7. Cane guida: riduzione dall'Irpef del 19% delle eventuali spese sostenute per l'acquisto del cane guida e la detrazione forfettaria delle spese sostenute per il mantenimento del cane guida.
8. Agevolazioni sui contratti di telefonia mobile: esenzione dalla tassa governativa relativa ai telefoni cellulari.

L'ufficio dell'assistente sociale si avvale grazie alla convenzione stipulata, dell'opera dei tirocinanti del corso di laurea di assistente sociale dell'Università di Palermo.

3.2 Servizio di accompagnamento dei non vedenti.

L'Ente ha favorito l'inserimento nel sociale dei disabili visivi organizzando nel rispetto delle norme sul COVID, un adeguato servizio di accompagnamento al fine di agevolare la partecipazione attiva alla vita sociale quotidiana e nell'ambito delle iniziative istituzionali promosse soprattutto per quei soggetti bisognosi perché dotati di una particolare insufficiente autonomia personale; tale servizio viene effettuato con gli automezzi sezionali preposti, ed è attuato oltre che con l'impiego del personale dipendente dell'ente anche attraverso la collaborazione interna ed esterna di VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE utilizzati dagli Uffici Sezionali in aderenza alla legge n° 64/2001, ed è diretto ed organizzato per favorire i non vedenti e gli ipovedenti al diretto contatto con il mondo esterno per il disbrigo di pratiche burocratiche nei vari uffici, per visite medico-sanitarie specialistiche, per una partecipazione diretta all'acquisto di

beni in negozi, mercati rionali o centri commerciali, per potere usufruire di quello spazio destinato semplicemente ad una passeggiata o ad un incontro di vita relazionale.

Nel 2021 la nostra Sezione si è avvalsa sul territorio dei volontari impiegati nei progetti ordinari:

nella prima parte dell'anno: Tiresia e Giovani in sostegno;

nella seconda parte dell'anno: dal mese di luglio dei progetti ordinari: Officine di cittadinanza attiva e partecipazione sociale e Lotta alla disparità di genere nell'istruzione e nella formazione dei disabili visivi a garanzia di un equo accesso, e dal mese di dicembre di quello straordinario denominato Tiresia Art. 40, per l'accompagnamento dei ciechi ai sensi dell'art 40 della legge 289.

Il servizio oltre che nella sede di Agrigento, è stato assicurato anche nelle seguenti sedi di attuazione di progetto:

- Cattolica Eraclea;
- Favara;
- Ravanusa;
- Licata;
- Palma di Montechiaro;
- Porto Empedocle;
- Ribera;
- Raffadali;
- Menfi;
- Sciacca.

Una grande risorsa sparsa sul territorio, che richiede un grande impegno di gestione, ma che assicura ogni giorno la soddisfazione dei bisogni di mobilità e di qualunque altra esigenza della vita quotidiana, dei non vedenti, nonché il miglioramento della loro qualità di vita.

3.3 Attività istituzionali interne ed esterne.

In aderenza alle norme statutarie ed alle finalità istituzionali aggiuntive consacrate nell'articolo 4 della Legge Regionale n° 4 dell'aprile 2001 sul riordino dei servizi erogati dalla Regione Siciliana in favore dei non vedenti attraverso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti operante in Sicilia, la Sezione Provinciale dell'Ente ha intrattenuto rapporti istituzionali statutarie ed interpersonali con i minorati della vista della provincia; infatti l'Assemblea ordinaria provinciale dei non vedenti e degli ipovedenti, che si tiene entro il 30 aprile di ogni anno per l'approvazione del BILANCIO CONSUNTIVO e dell'attività istituzionale svolta nel corso dell'anno precedente, registra

solitamente sempre una numerosa presenza di utenti provenienti da tutta la provincia quando organizzata in presenza, o di utenti on line quando organizzata in remoto, , per sottolineare la loro vicinanza e la loro condivisione alle attività istituzionali dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, attraverso una fattiva collaborazione, una forte presenza, una convinta partecipazione, una consapevole responsabilità per difendere le conquiste sociali acquisite, per tentare di strapparne altre, per dare sostegno all'incessante e duro lavoro istituzionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, per renderla più forte, più unita, più moderna, più consapevole e più battagliera nel vincere le nuove sfide in favore della categoria dei disabili visivi.

Ecco di seguito il calendario delle riunioni degli organi associativi del 2021:

19 Gennaio - riunione OLP del Servizio Civile on line;

6 Febbraio - Consiglio Regionale on line;

9 Febbraio - riunione OLP del Servizio Civile on line;

31 Marzo - Consiglio Sezionale;

13 Aprile - riunione a Catania dei Presidenti Territoriali e dei Segretari Sezionali;

30 Aprile - Assemblea Sezionale dei Soci on line;

29 Maggio - Consiglio Regionale;

28 29 Giugno - riunione dei Presidenti Territoriali e dei Segretari Sezionali;

07 Luglio - Consiglio Sezionale on line;

11 Ottobre - Consiglio Sezionale on line;

16 Ottobre - Consiglio Regionale;

29 Ottobre - riunione nazionale dei Quadri Dirigenti a Roma;

8 Novembre - Consiglio Regionale on line;

13 Novembre - Consiglio Sezionale;

20 Novembre - Consiglio Regionale;

27 Novembre - Consiglio Sezionale;

18 Dicembre - Assemblea Regionale dei Quadri Dirigenti a Catania;

30 Dicembre - Consiglio Sezionale.

3.4 Collocamento al lavoro dei non vedenti.

L'anno 2021 è stato caratterizzato da una nuova modalità di impiego dei lavoratori, lo smart working. Grazie alle moderne tecnologie, i non vedenti hanno potuto lavorare dalle proprie abitazioni, cercando di svolgere al meglio i loro compiti per sopperire alle esigenze degli enti per cui lavorano e alle necessità della popolazione. Alcuni si sono avvalsi invece della facoltà di mettersi in malattia equiparata al lavoro nell'attesa di tempi migliori.

Nonostante tutte le leggi e i regolamenti attuativi in vigore, si è dovuto lottare contro l'insensibilità di alcune Amministrazioni che volevano negare ai disabili il loro diritto allo smart working o ad altre forme equipollenti di svolgimento del lavoro. L'Unione per quanto ha potuto ha cercato di mediare in queste situazioni incresciose, cercando di assicurare ai lavoratori fragili i loro diritti previsti e sanciti nelle vigenti norme dello Stato e degli Enti Locali, ringraziamo a tal proposito per il supporto l'ufficio lavoro e legale della Presidenza Nazionale che ci è stato vicino in diverse situazioni.

Nonostante le evidenti difficoltà legate alla pandemia, la nostra associazione ha continuato a vigilare per cercare di realizzare il collocamento di nuove figure e per la promozione, a livello regionale, di una legge che, se approvata, potrà dare nuovi sbocchi lavorativi ai non vedenti. La nostra regione in passato è stata precursore di tanti provvedimenti legislativi a tutela del lavoro dei ciechi e pertanto speriamo che, anche in questo caso, la sensibilità del legislatore siciliano porti i frutti sperati.

3.5 Integrazione scolastica degli studenti non vedenti.

La SEZIONE territoriale DI AGRIGENTO DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI riserva una particolare attenzione istituzionale al recupero socio-riabilitativo e scolastico facilitando l'inserimento nelle scuole pubbliche degli studenti minorati della vista, sollecitando alle competenti Autorità scolastiche l'assegnazione di insegnanti di sostegno, istruendo le richieste alle ASP competenti per i sussidi tiflotecnici e tiflodidattici.

Va sottolineato, con soddisfazione, come abbiamo avuto modo di accennare, nei punti precedenti di questa relazione, che da 17 anni scolastici consecutivi la SEZIONE ha avuto l'opportunità, di fornire agli studenti non vedenti e ipovedenti, inseriti nelle scuole pubbliche della provincia di AGRIGENTO ed alle rispettive famiglie, una serie di servizi, frutto della proficua collaborazione instaurata con la Ex Provincia Regionale di AGRIGENTO, che assicura l'assistenza scolastica ai minorati della vista nelle scuole superiori e con il Comune di Agrigento per quella dell'obbligo.

Ecco di seguito i servizi espletati:

- Servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione scolastica nelle scuole dell'obbligo.

Ente pubblico: Comune di Agrigento - Settore VI Servizio 6: Pubblica istruzione;

- Servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione scolastica nelle scuole superiori.

Ente pubblico: Libero Consorzio Comunale di Agrigento - Settore Solidarietà Sociale, Politiche della Famiglia, Pari Opportunità, Attività Culturali e Sportive

Ruolo delle figure professionali:

- ASSISTENTI ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE SCOLASTICA:
Collaborazione con gli insegnanti e il personale della scuola per l'effettiva partecipazione dell'alunno in situazione di handicap a tutte le attività scolastiche, ricreative e formative previste nel Piano dell'Offerta Formativa e dal Piano Educativo Individualizzato, avendo cura di attuare le azioni e le strategie individuate dalla scuola per il raggiungimento degli obiettivi soprattutto nell'ambito dell'autonomia personale, delle competenze socio-relazionale e/o di facilitazione della comunicazione. Nell'ambito della realizzazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), accompagnano l'alunno disabile nelle uscite e nelle attività programmate e autorizzate dove non sia eventualmente prevista la presenza dell'insegnante, avendo cura di attuare le azioni e le strategie concordate per il raggiungimento degli obiettivi condivisi e definiti soprattutto nell'ambito dell'autonomia personale, delle competenze sociali e della fruizione del territorio e delle sue strutture. Collaborazione, in aula o nei laboratori, con l'insegnante nelle attività e nelle situazioni che richiedano un supporto pratico- funzionale, ma anche socio-relazionale e/o di facilitazione della comunicazione, operando sempre su indicazione e responsabilità precisa della scuola.

Inoltre, per agevolare l'integrazione scolastica degli alunni non vedenti e per sopperire alle carenze degli enti pubblici preposti, l'Unione, ricordiamo, ha messo in campo già da qualche anno, tramite il progetto di servizio civile "Giovani in sostegno" e dall'anno scorso *"Lotta alla disparità di genere nell'istruzione e nella formazione dei disabili visivi a garanzia di un equo accesso"*, alcune decine di risorse umane da dedicare alle attività didattiche sia scolastiche che extrascolastiche, raggiungendo in alcuni casi anche un rapporto uno ad uno fra cieco ed operatore. Il prezioso e impagabile supporto dei volontari ha consentito nel corso degli anni di dare assistenza e supporto, sia a scuola, in caso di mancanza, assenza o in aiuto degli insegnanti di sostegno, che a casa, dove spesso gli alunni sono completamente abbandonati dalle istituzioni scolastiche e amministrative, e affidati alle sole cure della famiglia che non sempre può ed è in grado di affiancarli nello studio.

Tale attività ha consentito negli anni di far svolgere con profitto ai nostri alunni un percorso scolastico che li ha portati al diploma e ad affacciarsi con validi strumenti nel mondo del lavoro.

Il nostro grazie va pertanto a questi giovani che ogni giorno sono impegnati in tutto il territorio della provincia e nelle scuole di ogni ordine e grado, e che diventano in alcuni casi componenti "adottivi" delle famiglie di cui seguono i figli.

Altro importante strumento nel campo dell'integrazione scolastica è svolto dal Centro di Documentazione Tiflodidattica, promanazione della Biblioteca Italiana per Ciechi "Regina Margherita" di Monza, che ha sede nella nostra Sezione ed è magistralmente diretto dal dr Gioacchino Di Gloria coadiuvato nella sua attività dalla collaborazione del prof. Calogero Zarcone. Il centro presta ogni forma di supporto e di consulenza a coloro che si avvicinano al mondo della scuola, sia come alunni che come insegnanti curricolari e di sostegno.

3.6 Prevenzione e profilassi delle malattie oculari.

Il servizio sezionale di prevenzione e profilassi della cecità rimane uno dei più pregiati fiori all'occhiello delle iniziative istituzionali per la meritoria attività diagnostica svolta DALL'AMBULATORIO OCULISTICO.

L'attività di prevenzione della cecità e di riabilitazione visiva viene svolta internamente attraverso la struttura ambulatoriale annessa alla sede territoriale, si comprenderà come nel 2021 a causa della pandemia tale attività dedicata alla cittadinanza tutta, è stata notevolmente ridotta, come anche quella effettuata con le UMO nelle scuole ed in altri ambiti territoriali.

A partire da Luglio 2013 è stata implementata e potenziata l'attività ambulatoriale della sezione con prospettive di crescita esponenziali in relazione alla serie di risultati conseguiti fino alla data odierna. In particolare:

- L'ambulatorio di oculistica della sezione è una struttura sanitaria accreditata presso il competente Assessorato Regionale alla Sanità (decreto 30 aprile 2008 pubblicato nella GURS del 16/05/2008 n.22), e presenta, ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità del 18 dicembre 1997, tutti i requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'art.2, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n.284, in particolare con riferimento alle figure professionali di base, agli ambienti, alla strumentazione e al materiale tecnico, alle attività ottico tiflogiche e alle attività psicologiche.

- Con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento - ASP n.1 (prot. Nr.63160 del 18/04/16), in esecuzione del disposto di cui al D.A. N. 2336 del 24/12/2015 (Assessorato alla Salute della Regione Sicilia); la sezione è stata autorizzata, a partire dall'anno 2016, a erogare attività specialistica per conto del S.S.N. con budget pari a €. 33.231,68.

La sezione mette in campo ormai da anni e con ogni mezzo, limitatamente alle proprie risorse economiche e umane, avvalendosi della preziosa collaborazione di altri Enti ed Associazioni, ogni azione volta a prevenire le malattie oculari, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini ed evitare

che patologie, non scoperte e non curate in tempo, costituiscano un grave peso per le famiglie e un enorme costo sociale. La sezione ha aderito alle iniziative proposte dalla Sezione Italiana dell'Agencia Internazionale per la Prevenzione della Cecità, realizzando sul territorio tante attività per la sensibilizzazione nella popolazione dell'importanza della prevenzione.

3.7 Rapporti con gli Enti Locali e il mondo della scuola.

È doveroso e importante, sottolineare il costante impegno dell'Ente verso i nuovi orizzonti che l'informatica ha aperto ai non vedenti al fine di renderli più autonomi possibile nel campo della cultura e dell'istruzione; in tal senso è precipuo intendimento non solo di fare dotare i non vedenti interessati delle attrezzature idonee avvalendosi, tramite gli Enti Locali e l'A.S.P., delle leggi nazionali e regionali che demandano a tali Enti medesimi l'assistenza medico-sanitaria dei minorati della vista, ma anche di sensibilizzare le Amministrazioni Comunali del comprensorio territoriale, per dotare, alla stregua di quanto già fatto in passato dal Comune di AGRIGENTO, e per venire incontro alle esigenze culturali dei non vedenti, i locali delle varie Biblioteche Comunali di strumenti informatici che consentano, non solo ai non vedenti ed agli ipovedenti la lettura dei libri, ma anche agli anziani con problemi di vista, di potere fruire dei patrimoni librari ivi giacenti.

3.8 Promozione sociale.

Sul piano dell'immagine e della promozione sociale la SEZIONE territoriale DI AGRIGENTO DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ha instaurato nel corso degli ultimi anni una proficua collaborazione con le principali emittenti radio televisive locali che operano nel territorio provinciale per la realizzazione di servizi speciali radio-televisivi, anche in collaborazione con altri Enti del territorio, o di partecipazione a talk show, che hanno la funzione di proiettare all'esterno la conoscenza delle attività istituzionali di alto valore sociale che l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e le strutture ad essa collegate svolgono in provincia di AGRIGENTO in favore di tutti i soggetti affetti da minorazioni visive e sensoriali.

Ricordiamo in particolare la collaborazione con:

- Tele Video Agrigento,
- Tele Radio Sciacca,
- Sicilia On Press,
- Radio Amica FM,
- I quotidiani: La Sicilia e il Giornale di Sicilia.

che più di altri hanno reso noto all'opinione pubblica quanto da noi messo in campo. Pertanto, tutte le attività progettuali saranno oggetto di una campagna divulgativa di promozione sul territorio attraverso una serie di servizi speciali radio-televisivi che andranno in onda nelle suddette emittenti locali durante tutto il periodo dell'attività progettuale, in ultimo la propaganda del bando di arruolamento del Servizio Civile Universale.

La Sezione inoltre, raggiunge tutta la base associativa tramite i siti internet www.uicagrigeno.it e www.uiciagrigeno.org, la newsletter del sito, i profili Facebook, il gruppo whats app, e la segreteria telefonica informa che risponde al numero 0922.605727.

3.9 Iniziative ludico-culturali, sociali, sportive e ricreative.

La SEZIONE territoriale DI AGRIGENTO DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI, nel campo delle iniziative associative, socio-culturali, promozionali e ricreative ha attuato, nel corso dell'anno 2021, nel rispetto delle norme sul COVID, le seguenti iniziative istituzionali:

- 19 Gennaio - riunione OLP del Servizio Civile on line;
- 3 Febbraio - Riunione on line coi centralinisti in graduatoria;
- 9 Febbraio - riunione OLP del Servizio Civile on line;
- 29 30 Aprile - in Sezione un gruppo di Soci partecipa alle lezioni on line per il PEO;
- 30 Aprile - Assemblea Sezionale on line;
- 20 Maggio - in Sezione il tecnico della tecnoprotesi visita alcuni soci per la richiesta all'ASP di nuove protesi oculari;
- 21 Maggio - Conferenza stampa di consegna delle tabelle del gruppo abbattiamole insieme al Comune di Agrigento; le tabelle stradali realizzate in collaborazione con tante altre associazioni di disabili sul territorio e installate in punti nevralgici della Città mirano a sensibilizzare gli autisti a non effettuare soste selvagge negli stalli riservati ai disabili;
- 21 Maggio – una delegazione partecipa a Caltanissetta, all'inaugurazione del "Giardino sensoriale" al Chiarandà;
- 28 maggio - partecipazione all'evento on line Lions e UICI: "La Solidarietà che Costruisce" – i Lions Clubs International-Multidistretto 108 Italy, insieme all'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, con il supporto dei Centri di Consulenza Tiflodidattica, ha dato vita a un grande progetto di solidarietà e sostegno concreto, che ha previsto la donazione da parte dei Lions di strumenti assistivi e di supporto all'inclusione scolastica per tanti nostri studenti;
- 30 Maggio – una delegazione partecipa all'inaugurazione del "Museo dei 5 sensi" a Sciacca, la prima cooperativa di comunità riconosciuta dalla regione Sicilia di cui la ns sezione ha sottoscritto un protocollo d'intesa divenendo parte integrante delle attività svolte su scala nazionale;
- 5 Giugno - una delegazione partecipa a Palermo, presso l'Istituto dei Ciechi "Florio e salamone", all'inaugurazione del "Parco dei Suoni" Il Parco, presso la corte esterna dell'Istituto, voluto dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto e riqualificato grazie alla collaborazione di Vivi Sano Onlus, associazione che ne coordinerà le attività, si apre al territorio.

- 23 Giugno – in collaborazione con IRIFOR e Regione Sicilia, in sezione si tengono gli esami per la PEO;
- 04 Luglio - A Sciacca in collaborazione con la Lega Navale di Sciacca, "10.000 vele contro la violenza sulle donne". L'iniziativa di attivare l'intero mondo della vela italiana in un flash mob per esprimere un tangibile e concreto sostegno alla lotta contro la violenza sulle donne è promossa da "10.000 Vele di Solidarietà". Il progetto ha come oggetto la sensibilizzazione verso il grave fenomeno della violenza sulle donne, definito dall'Onu un "flagello mondiale". Promossa dalla presidenza della Lega Navale Italiana.
- 8 luglio - in Sezione il secondo incontro col tecnico della Tecnopotesi;
- dal 15 luglio - a Sciacca inizio del progetto "Diportismo Accessibile" presso la Lega Navale Sezione di Sciacca, l'iniziativa volta a diffondere la cultura del mare e del diportismo ai soci della sezione;
- dal 15 al 18 Luglio - realizzazione di un soggiorno ludico ricreativo a Villa Dafne presso il comune di Alia, per un nutrito gruppo di nostri soci che ha potuto trascorrere in letizia un bel week end;
- 29 Luglio - a Sciacca in collaborazione col Comune svolgimento della manifestazione "Motor life";
- 30 luglio - iniziativa il "Primo Respiro" organizzata dalla Lega Navale sezione di Sciacca con l'istruttore subacqueo HSA Santo Tirnetta;
- 31 luglio - visita al giardino botanico di Agrigento in collaborazione con il WWF;
- 1 Agosto - Escursione al Giardino della Kolimpetra nella meravigliosa cornice della Valle dei Templi;
- 21 agosto in collaborazione con IAPB Italia ONLUS, inizio a Lido Azzurro a Porto Empedocle, della settimana dell'attività "La Prevenzione non va in vacanza"
- 22 Agosto - in collaborazione con la Lega Navale Italiana sezione di Sciacca , Croce Rossa Italiana e con la nautica Carlino con la sponsorizzazione della Yamaha Italia si è svolta l'iniziativa Jet Sky Terapy. Tale attività ha consentito ai nostri soci di solcare il mare in moto d'acqua e migliorare l'autostima e l'orientamento dei partecipanti;
- 28 Agosto – a Sciacca presso il "lido Snello Beach" località San Marco e presso la Lega Navale sezione di Sciacca con diffusione del materiale informativo e gadget ai natanti lungo la costa del litorale saccense si conclude la campagna di "la prevenzione non va in vacanza";
- 3 settembre - a Sciacca presso la Lega Navale in collaborazione con il Rotary Club e il mercato del contadino iniziativa denominata "Colto e Mangiato" con il relatore Dr. Matteo Pillitteri biologo nutrizionista, per una sana e corretta alimentazione con i prodotti del nostro territorio;
- 14 Ottobre – servizio di volantinaggio in città in adesione alla Giornata Mondiale della Vista promossa da IAPB Italia Onlus;
- 25 novembre – presso la Sala Blasco del Comune di Sciacca in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne è organizzata la manifestazione "Nemmeno con un fiore!" con il patrocinio del Comune di Sciacca e con la collaborazione delle Rotary Club, Innervil, Museo dei Cinque Sensi, della Casa del Volontariato e della Casa Circondariale di Sciacca;
- 2 Dicembre - partecipazione di una delegazione a Favara presso l'Istituto Guarino alla giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità;

- 4 Dicembre - raccolta alimentare in favore della Mensa della Solidarietà di Sciacca, presso alcuni punti vendita del territorio saccense con l'ausilio dei volontari del servizio civile universale e i volontari della Guardia Costiera di Sciacca;
- 13 Dicembre – celebrazione della Festa di Santa Lucia e della Giornata del Cieco a Montaperto;
- 19 Dicembre – Visita ludico ricreativa a Villa dafne nel comune di Alia;
- 21 Dicembre – Santa Messa di Natale a Sciacca presso la parrocchia di San Pietro, durante la celebrazione sono stati offerti ai bambini della parrocchia dei doni, l'occasione è servita anche a diffondere l'attività della nostra sezione;
- 26 Dicembre - partecipazione alla trasmissione andata in onda su Rai 3 "Generazione Bellezza" di Emilio Casalini.

In collaborazione con l'irifor la sezione ha aderito ai diversi progetti a sostegno della genitorialità e al progetto “Ri-gioco la mia parte” svoltosi a Trapani. Ha supportato inoltre, con risorse umane e mezzi, l'attività locale e regionale del Gruppo Sportivo Esseneto.

4. Ringraziamenti

Alla fine di questa relazione il Consiglio desidera fare dei ringraziamenti doverosi a tutti coloro che nel corso di questo anno ci hanno aiutato a realizzare e pubblicizzare tutte le nostre iniziative e che hanno collaborato mettendoci a disposizione, spesso gratuitamente, le loro doti umane e professionali;

- l'emittente Tele Video Agrigento, nella persona del suo direttore Arturo Cantella, per averci ospitato nel suo telegiornale, dandoci la possibilità di portare a conoscenza dell'opinione pubblica le problematiche del mondo dei non vedenti;

- il Dr. Giovanni Passalacqua, per la collaborazione e la direzione del nostro Ambulatorio oculistico;

- l'ortottista Maria Stefania Graccione, per il magistrale lavoro svolto con grande professionalità;

- la Dott.ssa Ilenia Rivituso, per la sua collaborazione nei progetti con l'irifor sulla riabilitazione, nonché per l'attività svolta all'interno del nostro Ambulatorio oculistico;

- tutti i volontari del Servizio Civile Universale che nel corso dell'anno sono stati impegnati nei vari progetti di impiego pubblicati nei bandi ordinari e straordinari;

- tutti gli insegnanti e gli educatori dei servizi su commessa per la Provincia e nei Comuni;
- i componenti del collegio sezionale dei sindaci revisori: Dott. Giovanni Volpe, Dott. Pasquale Arnone e Dott. Giuseppe Baiamonte;
- i dipendenti: Salvatore Messina, Vanessa Piazza e Antonino Pullara;
- il responsabile del centro di Documentazione tiflodidattica Dr. Gioacchino Di Gloria;
- il socio Franco Decaro, per il suo servizio di aggiornamento del nostro sito internet;
- il Vice-Presidente Onofrio Lo Monaco per la sua quotidiana attività in favore dei non vedenti, nonché di valido supporto alla Presidenza Sezionale;
- il consigliere delegato Pietro Ligammari, per la collaborazione nell'Ufficio di Presidenza della Sezione;
- Il consigliere Stefano Turturici per la sua attività sul territorio di Sciacca e per la cura dei rapporti con altri Enti ed associazioni del Territorio saccense;
- tutti coloro che in maniera diretta o indiretta hanno dato il loro tempo e hanno impegnato il loro sapere e la loro professionalità a qualunque titolo per migliorare la qualità della vita dei ciechi e la loro integrazione;
- tutti voi soci, per la vostra vicinanza, il vostro supporto e in alcuni casi la vostra diretta collaborazione nella promozione delle attività in favore dei ciechi e degli ipovedenti.

5. Conclusioni

L'anno 2021 è stato contraddistinto, come detto in premessa, dalla pandemia sanitaria del COVID-19 che ancora oggi si ripercuote nella vita quotidiana di tutti noi per il radicale cambiamento delle abitudini e delle libertà personali che hanno influito anche nella vita della nostra Sezione Territoriale, soprattutto per quanto riguarda le sue attività istituzionali in presenza.

Nel corso dell'anno 2021, il CONSIGLIO PROVINCIALE SEZIONALE ha fronteggiato al meglio, con l'aiuto e la fattiva collaborazione, delle strutture organizzative e socio-assistenziali e del personale dipendente preposto al funzionamento operativo sezionale, la richiesta di servizi da parte dei non

vedenti e degli ipovedenti, cercando di ottimizzare, nei limiti imposti dalla pandemia sanitaria COVID-19, il funzionamento dei servizi erogati in osservanza alle norme imposte dalla pandemia.

Auspichiamo, con l'aiuto di tutti, di poter fare sempre meglio e sempre di più, consci che non si possono accontentare tutti per tutto, ma noi ogni giorno facciamo del nostro meglio per andare incontro e cercare di soddisfare le esigenze di chi si rivolge alla nostra struttura.

Viva l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, da più di cento anni al servizio dei ciechi e degli ipovedenti italiani!

Il Presidente Territoriale
Dott. Giuseppe Vitello

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'G. Vitello', with a long horizontal flourish extending to the right.